

BANDO

Premio “Ville Venete per l’Europa”

Edizione 2013

In occasione della **sesta edizione del Festival delle Ville venete** la Regione del Veneto e l’Istituto Regionale per le Ville Venete intendono far conoscere e valorizzare il sistema ville venete, **parte integrante del** sistema Europa, opportunità “strategica” per coniugare cultura e sviluppo economico, anche attraverso un apposito “premio”, che si articola in tre sezioni

La prima è rivolta a finanziare **un intervento di conservazione di eccellenza** di una villa veneta sita nelle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, tutelata dalla seconda parte del Codice per i Beni culturali (D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), nei casi in cui si rilevi una particolare e singolare compromissione o degrado.

La seconda per sostenere **un intervento urgente di conservazione** di una villa sita nel territorio della Regione del veneto, individuata nell’ambito del **progetto comunitario CULTEMA**, oggetto di particolare compromissione o degrado,

Infine, la terza sezione riguarda un vero e proprio concorso, articolato in due fasi, per sostenere e **accompagnare nella loro attuazione i più innovativi progetti di valorizzazione** di una o più ville venete.



Sezione 1

Finanziamento per un intervento di conservazione di eccellenza

Art.1

L'Istituto Regionale per le Ville Venete promuove la conoscenza, sostiene il recupero del patrimonio culturale costituito dalle Ville Venete e ne assicura le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica.

Art. 2

Per le finalità di cui all'art. 1, l'Istituto Regionale per le Ville Venete **indice un premio speciale** denominato "Ville venete per l'Europa" costituito da un **contributo straordinario in denaro** per sostenere un intervento di conservazione **di eccellenza** di una villa veneta sita nelle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, tutelata dalla seconda parte del Codice per i Beni culturali (D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), **nei casi in cui si rilevi una particolare e singolare compromissione o degrado**.

Art. 3

Possono presentare richiesta soggetti pubblici e privati, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, proprietari o detentori che abbiano la disponibilità di una Villa Veneta e la possibilità di eseguire direttamente l'intervento di conservazione.

Art. 4

La domanda, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (con allegato copia del documento d'identità valido), deve essere spedita a mezzo posta raccomandata, posta elettronica certificata o recapitata a mano, entro e non oltre il 15 novembre 2013 a pena di inammissibilità a:

Istituto Regionale per le Ville Venete

Via Capitello Albrizzi 3, 30143 MIRA

La domanda dovrà contenere in allegato, a pena di inammissibilità:

- a) le **caratteristiche soggettive e il codice fiscale del soggetto richiedente**;
- b) la denominazione della villa oggetto di conservazione, accompagnata da una sintetica relazione descrittiva della **rilevanza storica o artistica della villa e del paesaggio circostante** (max quattro cartelle dattiloscritte);
- c) la descrizione dello stato di fatto, i pregressi interventi di manutenzione e restauro, e il **livello di compromissione o degrado** in cui versa la villa oggetto di intervento e il suo contesto (max quattro cartelle dattiloscritte accompagnate da documentazione fotografica in formato cartaceo e digitale)
- d) il **progetto di massima e la relazione del programma di intervento** e delle azioni conservative che si intendono porre in essere, sottoscritto da tecnico abilitato, che dovrà descrivere, in particolare, la eccezionalità dell'intervento, il miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruizione della villa o del paesaggio circostante, la soluzione delle compromissioni rilevate o del livello degrado, la attenzione prestata al processo di manutenzione (max. quattro cartelle dattiloscritte formato A4 accompagnate da max quattro tavole formato A3);
- e) il **piano economico finanziario di massima dell'intervento** sottoscritto da tecnico abilitato, con esclusione degli oneri fiscali (max quattro cartelle formato A4);
- f) la **dichiarazione attestante che i lavori non sono iniziati** alla data di pubblicazione del presente bando
- g) la **dichiarazione in merito alla sussistenza o meno di eventuali altre richieste di contributo avanzate per il medesimo intervento**;
- h) **CD/DVD con copia documentazione allegata alla domanda, in formato word (relazione) e pdf (altri elaborati)**

Art. 5

Alle richieste che saranno considerate ammissibili verrà attribuito, da un'apposita commissione, un punteggio, variabile da 0 a 100, tenendo conto dei seguenti criteri:

Valutazione dati analitici

Rilevanza storica o artistica della villa o del paesaggio circostante (punti da 0 a 10)

Livello di compromissione o di degrado (punti da 0 a 15)

Adesione alla carta dei Servizi della Regione del Veneto

Villa/e aderente/i alla carta dei servizi (punti 5)

Valutazione progetto

Miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruizione della villa o del paesaggio circostante (punti da 0 a 5)

Sostenibilità economica e funzionalità dell'intervento
Attenzione prestata al processo di manutenzione (punti da 0 a 15)

Eccezionalità dell'intervento – livello di innovazione progettuale
Soluzioni delle compromissioni o del livello degrado (punti da 0 a 50)

Art. 6

La commissione sarà così costituita

- Presidente IRVV o suo delegato
- Direttore IRVV o suo delegato
- N. 3 esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'IRVV

La graduatoria, determinata ai sensi del precedente art. 5, verrà utilizzata per la assegnazione di uno o più premi/contributi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, che per l'anno in corso ammontano ad € 100.000,00. Il premio/contributo massimo concedibile al primo progetto classificato è di € 100.000,00. L'Istituto si riserva di integrare l'importo delle somme concedibili nei limiti delle disponibilità di bilancio. In ogni caso la misura di sostegno non potrà superare la spesa sostenuta dal richiedente, al netto di eventuali altri contributi pubblici.

Art. 7

L'impegno di spesa a favore del progetto o dei progetti premiati dovrà essere preceduto alla acquisizione della seguente documentazione integrativa che dovrà pervenire, **a pena di revoca del premio/contributo**, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione, che comunque non sarà superiore a centoventi giorni dall'approvazione della graduatoria:

- progetto definitivo
- computo metrico estimativo, che potrà differire dal preventivo di massima solo per aspetti di dettaglio, finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, fermo restando l'importo complessivo stimato;
- permesso a costruire o SCIA o provvedimento amministrativo di approvazione e nulla osta della Soprintendenza competente

Art. 8

L'importo del premio/contributo sarà liquidato a consuntivo.

La domanda di liquidazione dovrà pervenire entro il 15 novembre 2014, pena revoca del premio/contributo.

Essa dovrà essere accompagnata da:

- tutta la documentazione attestante la regolare esecuzione dell'intervento;
- il conto economico consuntivo che potrà differire dal progetto definitivo solo per aspetti di dettaglio, finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, fermo restando l'importo complessivo stimato;
- le spese sostenute con relativo attestato di pagamento (es: copia delle fatture quietanzate). Non potranno essere finanziati gli oneri fiscali;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in cui si attesta la pertinenza, la regolarità, la congruità e l'avvenuto pagamento delle spese indicate in rendicontazione per un importo pari all'intera somma del premio/contributo. In caso contrario l'ammontare del premio/contributo verrà ridimensionato.

Le spese rendicontate per l'ottenimento del premio/contributo devono essere state effettivamente sostenute, successivamente alla data di pubblicazione del bando.

L'Istituto si riserva di effettuare tutte le necessarie verifiche in merito all'effettiva attuazione del programma finanziato nel rispetto delle norme di legge in materia, di richiedere l'esibizione degli originali dei documenti di spesa e, in caso di mancato rispetto degli adempimenti contenuti nel presente bando e nelle normative fiscali, di procedere alla revoca del premio/contributo concesso.

Art. 9

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. L'IRVV si riserva di utilizzare in tutto o in parte il materiale pervenuto per pubblicazioni, mostre e convegni senza che i partecipanti abbiano nulla da pretendere a riguardo

Sezione 2

Progetto CULTEMA

Finanziamento per un intervento straordinario di conservazione

Art.1

L'Istituto Regionale per le Ville Venete promuove la conoscenza, sostiene il recupero del patrimonio culturale costituito dalle Ville Venete e ne assicura le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica. Il progetto comunitario "CULTEMA" mira a sviluppare una strategia a livello europeo per aumentare gli investimenti sul patrimonio pubblico, potenzialmente trasformabile, a partire dalla consapevolezza che le ville venete rappresentano l'identità regionale e al tempo stesso un fattore chiave dello sviluppo sostenibile.

Art. 2

Per le finalità di cui all'art. 1, l'Istituto Regionale per le Ville Venete **indice un premio speciale** denominato "Ville venete per l'Europa" costituito da un **contributo straordinario in denaro** per sostenere un **intervento di conservazione** di una villa veneta oggetto di particolare compromissione o degrado, tutelata dalla seconda parte del Codice per i Beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.), **individuata dalla Regione del Veneto nell'ambito del progetto comunitario CULTEMA,**

Art. 3

Possono presentare richiesta soggetti pubblici che abbiano la disponibilità di una Villa Veneta individuata dalla Regione del Veneto e dall'IRVV nell'ambito del progetto comunitario CULTEMA e abbiano la possibilità di eseguire direttamente l'intervento di conservazione.

Art. 4

La domanda, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (con allegato copia del documento d'identità valido), deve essere spedita a mezzo posta raccomandata, posta elettronica certificata o recapitata a mano, entro e non oltre il 15 novembre 2013 a pena di inammissibilità a:

Istituto Regionale per le Ville Venete

Via Capitello Albrizzi 3, 30143 MIRA

La domanda dovrà contenere in allegato, a pena di inammissibilità:

- a) **le caratteristiche soggettive e il codice fiscale del soggetto richiedente;**
- b) la denominazione della villa oggetto di conservazione, accompagnata da una sintetica relazione descrittiva della **rilevanza storica o artistica della villa e del paesaggio circostante** (max quattro cartelle dattiloscritte);
- c) la descrizione dello stato di fatto, i pregressi interventi di manutenzione e restauro, e il **livello di compromissione o degrado** in cui versa la villa oggetto di intervento e il suo contesto (max quattro cartelle dattiloscritte accompagnate da documentazione fotografica in formato cartaceo e digitale)
- d) il **progetto di massima e la relazione del programma di intervento** e delle azioni conservative che si intendono porre in essere, sottoscritto da tecnico abilitato, che dovrà descrivere, in particolare, la eccezionalità dell'intervento, il miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruizione della villa o del paesaggio circostante, la soluzione delle compromissioni rilevate o del livello degrado, la attenzione prestata al processo di manutenzione, compatibilità con il programma generale di valorizzazione (max. quattro cartelle dattiloscritte formato A4 accompagnate da max quattro tavole formato A3);
- e) il **piano economico finanziario di massima dell'intervento** sottoscritto da tecnico abilitato con esclusione degli oneri fiscali (max quattro cartelle formato A4);
- f) la **dichiarazione attestante che i lavori non sono iniziati** alla data di pubblicazione del presente bando
- g) la **dichiarazione in merito alla sussistenza o meno di eventuali altre richieste di contributo** avanzate per il medesimo intervento;
- h) **CD/DVD con copia documentazione allegata alla domanda, in formato word (relazione) e pdf**

Art. 5

Alle richieste che saranno considerate ammissibili verrà attribuito, da un'apposita commissione, un punteggio, variabile da 0 a 100, tenendo conto dei seguenti criteri:

Valutazione dati analitici

Rilevanza storica o artistica della villa o del paesaggio circostante (punti da 0 a 5)

Livello di compromissione o di degrado (punti da 0 a 10)

Valutazione progetto

Miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruizione della villa o del paesaggio circostante	(punti da 0 a 5)
Sostenibilità economica e funzionalità dell'intervento	
Attenzione prestata al processo di manutenzione	(punti da 0 a 15)
Compatibilità con il programma strategico di valorizzazione	(punti da 0 a 15)
Eccezionalità dell'intervento	
Soluzioni delle compromissioni rilevate o del livello degrado	(punti da 0 a 50)

Art. 6

La commissione sarà così costituita

- Presidente IRVV o suo delegato
- Direttore IRVV o suo delegato
- N. 3 esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'IRVV

La graduatoria determinata ai sensi del precedente art. 5 verrà utilizzata per la assegnazione di uno o più premi/contributi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, che per l'anno in corso ammontano ad € 100.000,00. Il premio/contributo massimo concedibile al primo progetto classificato è di € 100.000,00. L'Istituto si riserva di integrare l'importo delle somme concedibili nei limiti delle disponibilità di bilancio. In ogni caso la misura di sostegno non potrà superare la spesa sostenuta dal richiedente, al netto di eventuali altri contributi pubblici.

Art. 7

L'impegno di spesa a favore del progetto o dei progetti premiati dovrà essere preceduto alla acquisizione della seguente documentazione integrativa che dovrà pervenire, **a pena di revoca del premio/contributo**, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione, comunque non superiore a centoventi giorni dall'approvazione della graduatoria.

- progetto definitivo
- computo metrico estimativo, che potrà differire dal preventivo di massima solo per aspetti di dettaglio, finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, fermo restando l'importo complessivo stimato;
- permesso a costruire o SCIA o provvedimento amministrativo di approvazione e nulla osta della Soprintendenza competente

Art. 8

L'importo del premio/contributo sarà liquidato a consuntivo.

La domanda di liquidazione dovrà pervenire entro il 15 novembre 2014 pena revoca del premio/contributo.

Essa dovrà essere accompagnata da:

- tutta la documentazione attestante la regolare esecuzione dell'intervento;
- il conto economico consuntivo, che potrà differire dal progetto definitivo solo per aspetti di dettaglio, finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, fermo restando l'importo complessivo stimato;
- le spese sostenute con relativo attestato di pagamento (es: copia delle fatture quietanzate). Non potranno essere finanziati gli oneri fiscali;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in cui si attesta la pertinenza, la regolarità, la congruità e l'avvenuto pagamento delle spese indicate in rendicontazione per un importo pari all'intera somma del premio/contributo. In caso contrario l'ammontare del premio/contributo verrà ridimensionato

Le spese rendicontate per l'ottenimento del premio/contributo devono essere state effettivamente sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando.

L'Istituto si riserva di effettuare tutte le necessarie verifiche in merito all'effettiva attuazione del programma finanziato nel rispetto delle norme di legge in materia, di richiedere l'esibizione degli originali dei documenti di spesa e, in caso di mancato rispetto degli adempimenti contenuti nel presente bando e nelle normative fiscali, di procedere alla revoca del premio/contributo concesso.

Art. 9

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. L'IRVV si riserva di utilizzare in tutto o in parte il materiale pervenuto per pubblicazioni, mostre e convegni senza che i partecipanti abbiano nulla da pretendere a riguardo

Sezione 3

Concorso - in due fasi - per il finanziamento di progetti innovativi di valorizzazione

Art.1

L'Istituto Regionale per le Ville Venete promuove la conoscenza, sostiene il recupero del patrimonio culturale costituito dalle Ville Venete e ne assicura le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica.

Art. 2

Per le finalità di cui all'art. 1, l'Istituto Regionale per le Ville Venete **indice un premio speciale** denominato "Ville venete per l'Europa" costituito da **contributi straordinari in denaro** per sostenere progetti innovativi di valorizzazione di una o più ville venete, tutelate dalla seconda parte del Codice per i Beni culturali (D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.). Il premio/contributo sarà erogato a seguito di un concorso articolato in due fasi, la prima riservata alla selezione/premiatura dei più innovativi progetti, la seconda - a cui sarà invitato un numero limitato di soggetti, selezionati da apposita commissione – finalizzata a premiare/co-finanziare il più significativo progetto realizzato.

Art. 3

Possono presentare richiesta soggetti pubblici e privati, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, proprietari o detentori che abbiano la disponibilità di una Villa Veneta e la possibilità di eseguire direttamente l'intervento di valorizzazione richiesto .

Art. 4

I progetti presentati dovranno contenere concrete proposte innovative di valorizzazione del sistema costituito dalle ville del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, basandosi sull'integrazione territoriale dei settori produttivi, sulla innovazione tecnologica, sulla messa in rete dei beni e servizi, sull'aumento della conoscenza, sul miglioramento delle condizioni di utilizzo del patrimonio e delle infrastrutture, ed essere al tempo stesso in grado di promuovere lo sviluppo culturale ed economico, di attivare o potenziare le condizioni gestionali di accoglienza, accessibilità, fruizione e – in genere – di offerta culturale. Saranno altresì valutate eventuali proposte innovative di destinazione d'uso e di gestione organizzativa, presenza di start-up, di processi di formazione e comunicazione e azioni per facilitare la sostenibilità economica nel tempo del progetto.

Art. 5

La domanda, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (con allegato copia del documento d'identità valido), deve essere spedita a mezzo posta raccomandata, posta elettronica certificata o recapitata a mano, entro e non oltre il 15 novembre 2013 a pena di inammissibilità a:

Istituto Regionale per le Ville Venete

Via Capitello Albrizzi 3, 30143 MIRA

La domanda dovrà contenere in allegato, a pena di inammissibilità:

- a) le **caratteristiche soggettive e il codice fiscale del soggetto richiedente**;
- b) la denominazione della villa o delle ville oggetto di valorizzazione, accompagnata da una sintetica relazione descrittiva della **rilevanza storica o artistica della villa e del paesaggio circostante** (max quattro cartelle dattiloscritte);
- c) la **descrizione dello stato di fatto** in cui versa la villa o la rete di ville oggetto di intervento e il loro contesto, con particolare riferimento ai settori produttivi collegati (max quattro cartelle dattiloscritte accompagnate da documentazione fotografica in formato cartaceo e digitale)
- d) la **descrizione del programma strategico di intervento** e delle azioni che si intendono porre in essere, con particolare riferimento alla capacità di migliorare le condizioni di utilizzazione e fruizione della villa o del paesaggio circostante, alla eccezionalità dell'intervento, alle azioni innovative contenute, con particolare riferimento agli obiettivi generali del presente bando, di cui all'art. 4 (max dodici cartelle dattiloscritte formato A4 accompagnate da max quattro tavole formato A3);
- e) il **piano economico finanziario di massima dell'intervento con evidenziate le spese progettuali, le azioni di valorizzazione e i costi di gestione** (max quattro cartelle formato A4);
- f) il **cronoprogramma** delle azioni (max due cartelle A4)

- g) la **dichiarazione attestante che le attività in progetto non sono iniziate** alla data di pubblicazione del presente bando
- h) la **dichiarazione in merito alla sussistenza o meno di eventuali altre richieste di contributo** avanzate per il medesimo intervento.
- i) **CD/DVD con copia documentazione allegata alla domanda, in formato word (relazione) e pdf**

Art. 6

Ai progetti che saranno considerate ammissibili verrà attribuito, da un'apposita commissione, un punteggio, variabile da 0 a 100, tenendo conto dei seguenti criteri:

Integrazione con il sistema produttivo e territoriale

(Livello di complessità del sistema economico di riferimento, messa in rete di beni e servizi, miglioramento innovativo delle condizioni di utilizzo del patrimonio e delle infrastrutture)
(punti da 0 a 25)

Miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruizione della villa e del paesaggio circostante

(razionalità della gestione organizzativa, livello di accoglienza, accessibilità, fruizione e – in genere – di offerta culturale).
(punti da 0 a 25)

Eccezionalità dell'intervento

(Grado di innovazione tecnologica delle soluzioni proposte, presenza di start-up, di processi di formazione e comunicazione)
(punti da 0 a 25)

Sostenibilità economica

(chiarezza, concretezza, efficacia, economicità e grado di fattibilità anche nel tempo del programma)
(punti da 0 a 25)

Art. 7

La commissione sarà così costituita

- Presidente IRVV o suo delegato
- Direttore IRVV o suo delegato
- N. 3 esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'IRVV

La graduatoria determinata ai sensi del precedente art. 6 verrà utilizzata per la assegnazione di uno o più premi/contributi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, che per l'anno in corso ammontano ad € 50.000,00. L'Istituto si riserva di integrare l'importo delle somme concedibili nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il premio/contributo massimo concedibile al primo progetto classificato è di € 20.000,00.

L'Istituto si riserva:

- di istituire specifiche categorie di premi/contributi in ragione della quantità e qualità progetti pervenuti, quali, a titolo meramente esemplificativo energia, ambiente, turismo, nuove generazioni, accessibilità culturale e "superabilità" delle barriere;
- di integrare l'importo delle somme concedibili nei limiti delle disponibilità di bilancio per l'esercizio in corso;
- di esporre i progetti presentati in una apposita mostra
- di invitare alla seconda fase del premio/concorso un numero limitato di progetti, al fine di selezionare e premiare il più significativo programma realizzato.

Art. 8

La **seconda fase** del premio/concorso, sarà rivolta ai soggetti selezionati nel corso della prima fase, e orientata a sostenere, con apposito **co-finanziamento in denaro**, l'attuazione del più significativo programma strategico di valorizzazione. La commissione giudicatrice si avvarrà dei medesimi criteri di cui all'art. 6 del presente bando, prestando particolare attenzione all'interdisciplinarietà, all'economicità delle azioni proposte, agli accordi stipulati tra i soggetti interessati, al potenziamento dei servizi (al loro grado di innovazione), al sostegno prestato alle diverse forme di imprenditoria, all'attenzione prestata nei confronti della cultura accessibile.

A tale proposito sarà richiesto di presentare, con modalità e termini che saranno successivamente indicati in apposita comunicazione:

- progetto definitivo
- computo metrico estimativo,
- eventuale accordo preliminare di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati interessati

Il premio/contributo riferito alla prima fase riguarderà il rimborso delle spese progettuali ed eventuali altre spese generali sostenute per la elaborazione e presentazione del programma.

Il premio/contributo riferito alla seconda fase riguarderà esclusivamente la realizzazione delle azioni di valorizzazione previste dal programma presentato (quali, a titolo esemplificativo, organizzazione di reti, acquisto di beni e servizi, funzionalizzazione delle dotazione tecnologiche) e non la realizzazione di interventi strutturali e conservativi di carattere straordinario.

L'importo del premio/contributo della seconda fase sarà quindi liquidato a consuntivo, previa presentazione di idonea rendicontazione contabile delle spese sostenute.

L'IRVV si riserva comunque di determinare l'importo del premio/contributo della seconda sarà in sede di bilancio per l'esercizio 2014 ovvero - a suo insindacabile giudizio - di limitare il premio/concorso alla sola prima fase.

Art. 9

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. L'IRVV si riserva di utilizzare in tutto o in parte il materiale pervenuto per pubblicazioni, mostre e convegni senza che i partecipanti abbiano nulla da pretendere a riguardo